

» Le Carte militari, e registri presi coll' attual guerra ai
» Stati Maggiori, delle rispettive armate saranno parimenti re-
» stituite.

» XIV. Le due parti contraenti egualmente animate dal
» desiderio di allontanare tutto ciò che nuocer potesse alla
» buona intelligenza felicemente stabilita tra d' esse, s' impe-
» gnano nella più solenne forma di contribuire con ogni loro po-
» tere al mantenimento della tranquillità interna de' loro rispet-
» tivi Stati.

» XV. Sarà incessantemente concluso un trattato di Commercio
» stabilito su basi di equità e tali che assicurino a S. M. l' Impera-
» tore e Re d' Ungheria e di Boemia, ed alla Repubblica Francese
» de' vantaggi eguali a quelli di cui godono ne' rispettivi Stati le
» nazioni le più favorite.

» Frattanto ogni comunicazione, e relazioni commerciali sa-
» ranno ristabilite nello stato in cui erano prima della guerra.

» XVI. Nessun abitante d' ogni paese occupato dalle armate
» Austriache e Francesi potrà esser inseguito nè ricercato, sia
» nella sua persona, che nelle sue proprietà a motivo di sue opi-
» nioni politiche o azioni civili, militari, o commerciali, durante la
» guerra che vi fu tra le due Potenze.

» XVII. S. M. l' Imperatore, Re d' Ungheria e Boemia non
» potrà conforme a principi di neutralità, ricevere in alcuno de' suoi
» porti durante il corso della guerra presente più di sei Bastimenti
» armati in guerra appartenenti a ciascuna delle Potenze belli-
» geranti.

» XVIII. S. M. l' Imperatore, e Re d' Ungheria e di Boemia,
» s' obbliga di cedere al Duca di Modena in indennità de' Paesi,
» che questo Principe e suoi eredi avevano in Italia, la Brisgovia,
» ch' egli possederà alle stesse condizioni di quelle, in virtù delle
» quali possedeva il Modenese.

» XIX. I Beni censuarj e personali non alienati dalle loro
» Altezze Reali l' arciduca Carlo e l' arciduchessa Cristina, che